



Presentazione di schede per una Flora Palinologica Italiana

CARLA ALBERTA ACCORSI. Istituto Botanico dell'Università, Bologna.

Presentato il 26 febbraio 1972

ABSTRACT. - Introduction of cards for an italian palynological flora. - Some cards for an italian palynological flora are introduced. The pollen grains are classified according to Faegri and Iversen keys, that have a good practical usage because the grains are grouped by their form. The specimens are treated by Erdtman's acetolysis method. For every species are given: Herbarium name, size (from 100 or 50 grains), two diameters and their photos at different levels.

In una recente riunione del Gruppo di Palinologia della Società Botanica Italiana è stato rivolto un invito ai soci presenti (da estendere a quanti la cosa può interessare) di collaborare alla redazione di SCHEDE PER UNA FLORA PALINOLOGICA ITALIANA. Nell'ambito di questa iniziativa ho avviato da parte mia questo lavoro, curando di scegliere entità che non sono di solito riportate nei testi usati per la determinazione dei pollini, nel corso delle analisi di sedimenti fossili o per la palinologia dell'atmosfera. L'esame dei granuli è compiuto al microscopio ottico e la loro classificazione morfologica segue la chiave analitica di FAEGRI e IVERSEN (1964), ritenuta di pratica applicazione perché raggruppa i granuli per affinità di forma, cosa che rende più agevoli i confronti. I pollini campione sono trattati con la nota acetolisi di ERDTMAN (1960).

Le specie prese in considerazione sono: Aconitum napellus L., Carduus defloratus L., Dianthus glacialis Haenks in Jacq., Gentiana verna L., Papaver rhaeticum Leresche in Greml, Saxifraga paniculata Miller, Polystichum lonchitis (L.) Roth. Per ogni specie, oltre alle indicazioni di erbario, vengono date: la descrizione del granulo; la misura media di 100 e 50 granuli a seconda del grado di variabilità delle dimensioni; il diametro massimo e minimo e inoltre, come minimo, microfotografie in due posizioni e a due fuochi.

Come esempio:

Aconitum napellus L. - Erbario Palin. Ist. Bot. Bologna n. 38; Val Zebrù (Parco Naz. Stelvio), m 1900; 8-8-1970.

Granuli tricolpati, da sferoidali a prelati, scabrati, con membrane dei solchi punteggiate da granulazioni irregolari. P. 31,6 (28,537-5); E 27,2 (22,5-30,0) su 100 granuli.

Accompagnano la descrizione microfotografie di un granulo in visione polare (P) e in visione equatoriale (E), a due fuochi.

LETTERATURA CITATA

ERDTMAN G., 1960. - The acetolysis method. A revised description. Svensk. Bot. Tidskr., 54 (4).
FAEGRI K. and IVERSEN J., 1964. - Textbook of pollen analysis. Munksgaard.